

San Marino, 7 aprile 2024

Istanza n.5
Arengo del
07/04/2024

Agli Eccellentissimi

CAPITANI REGGENTI della Repubblica di San Marino

Palazzo Pubblico - SAN MARINO

I sottoscritti cittadini sammarinesi, firmatari di questa Istanza d'Arengo, valendosi delle facoltà loro concesse dagli Statuti e dalle Leggi dell'Antica Repubblica di San Marino si rivolgono all'Ecc.ma Reggenza affinché venga sottoposta all'esame del Consiglio Grande e Generale la seguente Istanza d'Arengo:

ISTANZA D'ARENGO

avente per oggetto: **soppressione del limite di incompatibilità prevista dall'articolo 14 per ottenere l'estensione delle previsioni di cui dell'art. 2 del decreto delegato 15 luglio 2022 n.105 a parenti, quale strumento formativo per supportare e tutelare la continuità aziendale.**

Riferimento normativo → D.D. 105/2022 - Art. 14 - (Incompatibilità)

Omissis

3. Le misure previste dal presente decreto delegato non sono concesse per dipendenti che risultino essere amministratori, dirigenti, soci, coniugi o parenti sino al secondo grado del titolare di licenza, dei soci o dell'amministratore compresi i soci delle cooperative ed i dipendenti di datori di lavoro di organizzazioni associative

Omissis

Il decreto delegato 105/2022, avente come titolo gli INTERVENTI PER L'OCCUPAZIONE, LA FORMAZIONE E LE POLITICHE ATTIVE DEL MONDO DEL LAVORO è sicuramente un importante strumento per avvicinare e formare giovani, unendo formazione e certezza contrattuale per livelli contributivi pari o superiori alla seconda categoria, con sostegno direttamente proporzionale alla qualifica o specializzazione della mansione.

Ma se lo strumento ha avuto importanti previsioni culturali, ha dimostrato un limite importante per la cultura ed il substrato legato alla piccola impresa ed al concetto di formazione per aiutare, sostenere e supportare la continuità aziendale a livello generazionale. Infatti, quanto previsto dall'articolo 14 del testo normativo, rende inutilizzabile detto strumento all'interno del nucleo familiare, come se la formazione delle nuove generazioni non debba essere parimenti supportata, proprio laddove – grazie alla continuità aziendale – si potrà sperare nella continuazione occupazionale e non registrare, come avviene di tanto in tanto, riduzioni di personale per chiusura di imprese per motivi di pensionamento.

Per quanto sopra, vista la necessità di superare questa discriminazione basata sulla presunzione di anomalie, piuttosto che sul virtuosismo dato dall'avvicinamento all'impresa familiare da parte delle nuove generazioni, richiediamo il superamento dell'incompatibilità per i parenti, per assunzioni legate a profili specializzati.

Con deferenti ossequi.

Seguono le firme